

■ ACRI L'ex capo della ProCiv vuole vederci chiaro Ecodistretto, i dubbi di Tansi

di **PIERO CIRINO**

ACRI – Nei giorni scorsi, il Comitato per il “No all’Ecodistretto” ha incontrato Carlo Tansi, ex responsabile regionale della Protezione civile e neocandidato alla presidenza della Regione Calabria. Tansi, a proposito della possibilità che Acri sia la sede del nuovo impianto, si è riservato di approfondire la questione attraverso i documenti che potrà consultare, per cui farà con il Comitato richiesta di studio di fattibilità e di rilievi sulla frana. Intanto, come poi ribadirà a distanza di poche ore durante la manifestazione “Cineincontriamoci”, la scelta del si-



Tansi alla riunione del Comitato

to, cioè località “Chianette”, può definirsi infelice, proprio perché in prossimità della pluriscolare frana di Serra di Buda. Poi c’è la questione legata alla viabilità, con una rete di comunicazioni assolutamente inadatta alla circolazione dei tanti mezzi che do-

vrebbero recarsi all’impianto e dall’impianto ripartire. Ancora, per il geologo del Cnr, bisogna anche considerare «una percentuale di inquinamento acustico e olfattivo fisiologico». In sostanza, l’immagine del paese ne risentirebbe, specie se la struttura sorgesse alle porte di Acri. Tansi ha poi firmato il modulo per raccolta firme del Comitato per il “No all’Ecodistretto”. Insomma, pur essendosi riservato di guardare le carte, l’ex responsabile regionale della Protezione civile ha espresso tutta una serie di perplessità sulla opportunità che Acri possa ospitare l’Ecodistretto.